Procura della Repubblica presso il Tribunale Parma

Ordine di servizio n. 35/2024

Oggetto: Assegnazione dei Magistrati togati ai gruppi di lavoro

Il Procuratore della Repubblica

premesso che:

1) con ordine di servizio n. 20/2024 del 29.2.2024, veniva diramato l'interpello per la costituzione dei gruppi di lavoro, sia per le posizioni dei due colleghi da ultimo assegnati all'Ufficio (Galli e Faina), sia per il profilo della decennalità riferibile ai colleghi Bianchi e Pensa, con termine fino al 20.3.2024 per il deposito delle risposte, invitando i colleghi -quanto a tale ultimo aspetto- a pronunziarsi anche sulla interpretazione della norma di cui all'art. 11, comma 3, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, nella parte in cui prevede la proroga fino al 31.12.2024 del termine massimo di permanenza nel gruppi la cui scadenza era fissata in una data antecedente allo stesso 31.12.2024;
2) sulla base del provvedimento di cui al punto 1), esprimevano le loro preferenze per i *gruppi* i colleghi (in ordine alfabetico) Arienti (8.3.24), Bianchi (18.3.24), Dal Monte (18.3.24), Faina (18.3.24), Galli (1.3.24), Pensa (12.3.24), Podda (19.3.24), Vallario (19.3.24), Zannini (19.3.24), ed altresì si esprimevano in merito all'interpretazione da dare alla norma di cui al punto 1) sulla *decennalità* i colleghi Arienti, Bianchi, Dal Monte, Pensa;
3) con nota del 15.4.2024, indirizzata alla collega Dal Monte e, per conoscenza, a tutti gli altri colleghi:
   (a) si segnalava il contenuto di una delibera del 27.7.2021 in tema di *decennalità*, dalla cui lettura si poteva dedurre il superamento -da parte della collega Dal Monte- del termine per almeno uno dei due gruppi in cui la collega era inserita (gruppo 1 e gruppo 2), con invito alla stessa ad indicare le proprie eventuali preferenze subordinate, visto che nella risposta del 18.3.2024 la predetta si era limitata a chiedere la permanenza nei gruppi 1 e 2, con termine sino al 17.4.2024 per la risposta;
   (b) si evidenziava che la riduzione del numero dei Magistrati (per effetto del trasferimento ad altro Ufficio della collega Podda) e la fuoriuscita dal *gruppo 3* (competente per le violenze domestiche e, in genere, per il c.d. *codice rosso*) dei colleghi Bianchi e Pensa per ultradecennalità non avrebbe verosimilmente consentito il mantenimento di cinque unità nel *gruppo 3*, ipotizzando per i componenti di detto gruppo una riduzione del carico di fascicoli di competenza generica nella misura del 10%, ed invitando i destinatari (sulla scorta di questa nuova eventualità) a manifestare la propria eventuale preferenza per il gruppo 3, fissando anche in tal caso termine sino al 17.4.2024;
4) nelle more della procedura di cui innanzi, sopravvenivano i seguenti accadimenti, rilevanti per la procedura stessa:
   a) trasferimento ad altro Ufficio giudiziario della collega Podda (già citato al precedente punto 3/b), deliberato dal *plenum* del CSM ed in fase di pubblicazione;
   b) proposta, all'unanimità, della V commissione del CSM, di conferimento dell'incarico direttivo di Procuratore della Repubblica di Lanusei alla collega Dal Monte, in data 18.4.2024;

c) trasferimento della collega Baravelli Cecilia -mediante la procedura del *concorso virtuale*- dalla Procura di Padova (ove trovasi in assegnazione temporanea dal 29.2.2024) alla Procura di Parma, con proposta della III commissione del CSM 15.4.24 ed inserimento della bozza di delibera di trasferimento nell'ordine del giorno del *plenum* fissato per il 24.4.2024 (in effetti, il 24.4.2024 il CSM ha deliberato il trasferimento della collega Baravelli alla Procura di Parma, trasferimento che si trova in fase di pubblicazione);

5) con ordine di servizio n. 26/2024 del 4.4.2024 lo scrivente disponeva il blocco delle assegnazioni automatiche per la collega Podda;
6) con nota del 19.4.2024 -sul presupposto che i tre eventi sopravvenuti descritti al punto precedente certamente incidessero sulla procedura avviata e pertanto (onde evitare di dover reiterare l'interpello con il consolidamento del trasferimento della collega Baravelli)- si disponeva (tra l'altro):
   (a) la riapertura dei termini per l'interpello (con contestuale sospensione della procedura già avviata), inserendovi anche la nuova collega Baravelli, previo inoltro alla stessa del *progetto organizzativo* 2021, onde consentire alla predetta una ponderata opzione sui gruppi di lavoro, fissando il termine del 6.5.2024;
   (b) l'invito ai colleghi che avessero già formulato le loro opzioni a presentare, entro il medesimo termine, eventuali istanze integrative o sostitutive;

7) a seguito delle note del 15.4.2024, del 19.4.2024 e del 22.4.2024, pervenivano (tra l'altro) le preferenze della collega Baravelli (29.4.24), e integrazioni delle preferenze da parte dei colleghi Dal Monte (16.4.24) e Vallario (18.4.24);
8) in data 6.5.2024 aveva luogo una riunione di tutti i colleghi dell'Ufficio), nel corso della quale (tra l'altro) veniva avanzata la richiesta che, prima di procedere all'assegnazione dei Magistrati ai gruppi di lavoro, il Procuratore provvedesse *"all'eventuale modifica del progetto organizzativo nella parte relativa alla competenza dei gruppi, in maniera da consentire a ciascuno di esprimere le proprie preferenze sulla base della situazione nuova che dovesse emergere"*, ed il Procuratore -in accoglimento di detta proposta- si riservava di provvedere preliminarmente in merito alla *"competenza interna dei gruppi per consentire a ciascuno di esprimere le proprie preferenze all'esito di tali modifiche"*;
9) con ordine di servizio n. 32/2024 del 13.5.2024 si disponeva la modifica del *progetto organizzativo* mediante lo spostamento della competenza per alcuni reati (tra cui gli infortuni sul lavoro, trasferiti dal *gruppo* 2 al *gruppo* 4);
10) in data 22.5.2024 il CSM ha conferito l'incarico di Procuratore della Repubblica di Lanusei alla collega Dal Monte;
11) per effetto del provvedimento di cui al punto precedente, con ordine di servizio n. 33/2024 del 23.5.2024 lo scrivente disponeva il blocco delle assegnazioni automatiche per la collega Dal Monte;
12) per le vie brevi, presso il Ministero si è appreso che i trasferimenti delle colleghe Podda e Baravelli saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia, rispettivamente del 31.5.2024 e del 30.6.2024.

tutto quanto premesso, **osserva** quanto segue.

Parte prima – Le competenze dei gruppi di lavoro

Con l'ordine di servizio n. 32/2024 del 13.5.2024, nel procedere all'analisi dei flussi delle sopravvenienze e delle definizioni, è stata sottolineata l'assoluta *centralità* (intesa come *rilevanza*) sia del gruppo 2 (ove la *rilevanza* è determinata soprattutto dal tecnicismo delle materie e dalla esigenza di attivare sovente la procedura cautelare reale) sia del gruppo 3 (ove la *rilevanza* è data dall'urgenza connessa ai reati da *codice rosso*, con l'esigenza di attivare sovente la procedura cautelare personale).

Anche in considerazione degli eventi che si prefigurano (contrazione del numero dei Magistrati), alla stregua dell'ampio dibattito interno che si è svolto, nell'ordine di servizio n. 32/2024 la suddetta *centralità* è stata affrontata:

- quanto al *gruppo 2*, mediante un *alleggerimento*, con espunzione di alcuni reati, sia del codice penale (punto "A" del dispositivo), sia delle leggi speciali (punto "B" del dispositivo) e contestuale spostamento degli stessi, parte al *gruppo 4* e parte alla *competenza generica*;
- quanto al *gruppo 3*, mediante la riserva di prevedere degli *sgravi* a beneficio dei Magistrati del gruppo, con una riduzione delle assegnazioni di *generica*.

Successivamente all'ordine di servizio in questione, sono emerse ulteriori novità relative alla pianta organica *di fatto* della Procura: alcune già ufficiali (trasferimento alla Procura di Piacenza della collega Podda; trasferimento dalla Procura di Padova della collega Baravelli; nomina della collega Dal Monte quale Procuratore di Lanusei) in attesa di pubblicazione; altra in via di definizione (trasferimento alla Procura di Firenze della collega Zannini).
Conseguentemente, a brevissimo, l'organico *di fatto* dei Magistrati della Procura di Parma sarà ridotto, prima ad otto unità e poi a sette unità.
Appare evidente che di tali spostamenti (alcuni imminenti; un altro prossimo) si deve tener conto nel provvedimento con il quale -dopo il profilo della *competenza* dei gruppi- deve essere affrontato il profilo della *composizione in concreto* dei gruppi stessi, ferma restando, ovviamente, la composizione numerica complessiva dei gruppi stessi, che rimane invariata.

Parte seconda – Le preferenze formulate a seguito di interpello

Come precisato al punto 9) della premessa, con l'ordine di servizio n. 32/2024 i termini dell'interpello sono stati riaperti, in accoglimento della richiesta -formulata in occasione della riunione del 6.5.2024- di consentire ai Magistrati di formulare le proprie preferenze dopo aver preso atto delle competenze attuali dei gruppi.
In effetti, a seguito della riapertura dell'interpello (con fissazione del termine per il giorno 17.5.2024 ore 11:00), sono pervenute le richieste dei colleghi Pensa ed Arienti (ciascuno dei quali ha confermato le originarie opzioni), nonché Vallario (che, preso atto dello spostamento degli infortuni sul lavoro dal gruppo 2 al gruppo 4, ha espresso le proprie preferenze per i gruppi -nell'ordine- 4, 1, 2, 3.
Per comodità di consultazione, le preferenze esplicitate dai colleghi in risposta all'interpello (nelle sue varie fasi) sono riportate nella tabella seguente in cui, per ciascun/na collega, vengono indicate le preferenze *principali* ed (eventualmente) quelle *subordinate* rispetto ai gruppi 1-2-3-4:

	Arienti	Baravelli	Bianchi	Dal Monte	Faina	Galli	Pensa	Podda	Vallario	Zannini
Preferenza A	1	1	2	1	1	2	1	1	4	1
Preferenza B	2	4	1	2	3	3	4	4	1	3
Subordinata A	4	2	4		4	1	3	2	2	
Subordinata B	3	3			1	4			3	

Parte terza – Fuoriuscita dai gruppi: trasferimenti e decennalità

A prescindere dall'esigenza di dare corso all'interpello a seguito dell'assegnazione a questo Ufficio dei colleghi Domenico Galli (già assegnato di ufficio ai gruppi 2 e 3), Sara Faina (già assegnata di ufficio ai gruppi 3 e 4) e, da ultimo, Cecilia Baravelli- vanno tenuti in considerazione i seguenti fattori già innanzi evocati:

a) trasferimenti -già deliberati dal CSM ed in fase di pubblicazione su Bollettino ministeriale, e dunque operativi nell'immediato futuro- della collega **Podda** (attualmente assegnata ai gruppi 1 e 4) e della collega **Dal Monte** (attualmente assegnata ai gruppi 1 e 2, nominata Procuratore di Lanusei);
b) applicazione del limite della decennalità per la permanenza nei gruppi di lavoro.

Quanto al punto a), nelle more, per le colleghe Podda e Dal Monte è stata disposta l'interruzione delle assegnazioni di nuovi fascicoli, di tal che la loro permanenza in questo Ufficio è legata alla massima

definizione possibile dei fascicoli rispettivamente loro assegnati, senza alcuna *interferenza* con i gruppi di lavoro.

Quanto al punto b), con uno sguardo ai progetti organizzativi che si sono succeduti nel tempo, i colleghi **Bianchi** e **Pensa** risultano inseriti nel gruppo 3 (*"abusi e fasce deboli"*) a far data dal provvedimento organizzativo del 7.10.2013 n. 162/13 a firma del Procuratore Laguardia; tale gruppo (composizione e costituzione) è stato confermato nel progetto organizzativo del 22.9.2014 n. 2199/14 a firma del Procuratore Rustico; lo stesso dicasi per i progetti organizzativi del 2019 e del 2021, a firma dello scrivente, per cui -per i predetti- è incontestabilmente scaduto il termine massimo di permanenza nel gruppo in questione.

Resterebbe la collega **Dal Monte**, la quale -nel *progetto organizzativo* del 2013, confermato nel 2014- era inserita nel gruppo 1 (reati contro la P.A. e reati in materia economica: reati finanziari, tributari, societari, fallimentari; reati commessi da pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione) e nel gruppo 4 (criminalità comune e organizzata contro il patrimonio: rapina estorsione, usura); nei *progetti* del 2019 e del 2021 la predetta è stata inserita nel gruppo 1 (competente per i reati contro la pubblica amministrazione; nonché per reati in materia di ambiente, territorio, incolumità pubblica; ed altresì per i reati in materia di appalti e contratti pubblici; reati in tema di edilizia) e nel gruppo 2 (competente per i reati in materia societaria, fallimentare, finanziaria, tributaria, infortuni sul lavoro).

Tenuto conto degli orientamenti espressi dal CSM nella delibera del 27.7.2021 in punto di *decennalità* [1], si può sostenere che detto termine, per la collega Dal Monte, sarebbe maturato, ma limitatamente al gruppo 2 [2]. Tuttavia, alla luce della nomina della collega Dal Monte a Procuratore di Lanusei, la questione ha perso di attualità.

---

[1] **Nella delibera del 27.7.2021 del CSM si legge testualmente:** *"In questa sede è utile ricordare la delibera adottata il 23 luglio del 2015, con la quale, il Consiglio, esaminando l'eventuale efficacia interruttiva (del termine di permanenza decennale) del provvedimento organizzativo di modifica della ripartizione delle materie all'interno dei gruppi di lavoro ha rimarcato la necessità di verificare "l'effettiva consistenza, qualitativa e quantitativa della modifica organizzativa, e quindi la sua incidenza concreta sulle materie effettivamente trattate dal magistrato nell'ambito del gruppo di lavoro di assegnazione". Si è pertanto ribadita la necessità di un "mutamento oggettivo e significativo" della materia trattata al fine di poter ritenere interrotto il termine massimo di permanenza decennale a seguito di una modifica dell'assetto organizzativo interno dell'ufficio. Nello specifico si è affermato che al passaggio da un criterio organizzativo all'altro, debba necessariamente accompagnarsi anche "un mutamento delle competenze che tenga conto anche del dato qualitativo di omogeneità delle materie trattate che rappresenti un significativo cambiamento della semispecializzazione che connotava la precedente assegnazione". Dalla sopra riportata elaborazione consiliare quindi si evince che negli uffici requirenti caratterizzati da uno specifico profilo strutturale – quantitativo (superiore ad otto unità) e giocoforza qualitativo (organizzazione in gruppi di lavoro) – la continuità nella trattazione della medesima tipologia di materia costituisce, unitamente al decorso del tempo (dieci anni), circostanza che impone il tramutamento interno, funzionale al mutamento qualitativo degli affari assegnati al magistrato, per un congruo periodo di c.d decantazione, successivo allo spirare del termine".*

[2] Con le modifiche apportate dal *progetto* organizzativo del 2019, vi è stata la disarticolazione dell'originario gruppo 1 con la creazione di due gruppi, con aggiunta, per ciascuno di questi due gruppi, di altre materie rispondenti al criterio della *omogeneità*. Per verificare il superamento o meno della *decennalità* occorre dunque accertare se vi sia stata, o meno, *continuità* tra il vecchio gruppo 1 e gli attuali gruppi 1 e 2.

Pertanto, applicando i criteri della delibera del CSM del 27.7.2021 appena evocata, e dovendo valutare la *"effettiva consistenza, qualitativa e quantitativa della modifica organizzativa, e quindi la sua incidenza concreta sulle materie effettivamente trattate dal magistrato nell'ambito del gruppo di lavoro di assegnazione"*, si può sostenere che:

- ✓ quanto all'attuale gruppo 1, se per un verso, i reati contro la pubblica amministrazione (rientranti nella competenza del *vecchio* gruppo 1) costituiscono una parte importante della competenza di tale gruppo, per altro verso occorre considerare che l'attribuzione all'attuale gruppo 1 di ulteriori e consistenti materie (edilizia; ambiente; patrimonio storico-culturale; benessere animale) ha fatto sì che tale gruppo non possa considerarsi in *continuità* rispetto al vecchio gruppo 1, per cui -limitatamente all'attuale gruppo 1- non può ritenersi superata la soglia della decennalità;
- ✓ quanto all'attuale gruppo 2, la quasi totalità della competenza (reati tributari, societari, fallimentari) riflette e si sovrappone alle materie di competenza del *vecchio* gruppo 1, rispetto al quale vi è stata aggiunta di qualche reato, tra cui gli infortuni sul lavoro (nel progetto del 2013 di competenza del gruppo 2); in tal caso, però, applicando la delibera del 27.7.2021, la modifica non è tale da incidere sulla competenza, per cui -con riferimento a tali materie- deve ritenersi maturato il termine decennale.

P.Q.M.

sentiti i Magistrati togati dell'Ufficio (ai quali il presente provvedimento è stato trasmesso in *bozza*)

DISPONE

le seguenti assegnazioni dei Magistrati ai *gruppi*:
(a) al ***gruppo 1*** sono assegnati i colleghi Arienti, Faina, Pensa, Zannini;
(b) al ***gruppo 2*** sono assegnati i colleghi Arienti, Bianchi, Galli, Pensa;
(c) al ***gruppo 3*** sono assegnati i colleghi Baravelli, Faina, Galli, Vallario, Zannini;
(d) al ***gruppo 4*** sono assegnati i colleghi Baravelli, Bianchi, Vallario.

DISPONE

altresì che l'operatività del presente provvedimento venga differito all'atto della presa di possesso della collega Baravelli.

Con riserva di ulteriori determinazioni, in termini di *sgravio* dei carichi di lavoro per il *gruppo 3*, nel caso tale gruppo dovesse registrare la riduzione dell'*organico di fatto* a quattro Magistrati.

Si comunichi a:

- Magistrati togati

Nonché, per opportuna conoscenza, in copia con *omissis*, limitatamente ai ff. 1-4 e 10) a:

- Personale amministrativo e di Polizia giudiziaria;
- Presidente del Tribunale
- Presidente del C.O.A.
- Presidente della Camera penale

Si comunichi altresì al Procuratore Generale della Corte di Appello ed al Consiglio Giudiziario di Bologna.

Si pubblichi sul sito web della Procura in copia con *omissis*, limitatamente ai ff. 1-4 e 10)

Parma, 28.05.2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Alfonso D'Avino

D'AVINO
ALFONSO
MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA
28.05.2024
10:25:17
GMT+02:00